IL TIRRENO
GROSSETO

LA POLEMICA SUL CASTAGNETO

Nuova piscina geotermica Il sindaco: «Nessuno scempio»

SANTA FIORA

«La piscina geotermica sarà una grande opera e una risorsa per tutta l'Amiata. Certo è che nulla verrà deturpato dal punto di vista ambientale, anzi vi sarà una riqualificazione di tutto lo spazio». Anche il sindaco di Santa Fiora **Federico Balocchi** interviene nella discussione fra chi è contro alla piscina e fa fuoco e fiamme gridando allo scempio di un castagneto dove l'impianto sorgerà e chi vede con molto favore la nascita di questo polo sportivo.

«Mi pare che ci sia poca informazione sulla questione – commenta Balocchi – la piscina servita dal teleriscaldamento è un'infrastruttura che la stragrande maggioranza della popolazione chiede da tempo e lo chiedono pure le strutture ricettive del polo Aiole, un obiettivo al quale le giunte di Santa Fiora e Arcidosso lavorano da anni perché strategica per il territorio».

Sulla localizzazione «inizialmente – spiega – l'area individuata era quella adiacente all'eliporto, nel comune di Arcidosso, la quale poi non è risultata idonea in quanto è una zona mineraria per la quale l'iter di bonifica non è concluso. La variante urbanistica per realizzare la piscina nell'area del castagneto dove veniva realizzata la sagra dell'acquacotta è del 2016 e ne fu data ampia comunicazione per cui mi pare strano che la notizia non fosse nota tutti».

Sulla questione ambientale, «per realizzare quest'opera necessaria per il territorio, che sarà realizzata da Enel e donata ai due comuni, purtroppo alcuni alberi saranno abbattuti – dic eil sindaco – ma non siamo di fronte ad alcuno scempio né ad una distruzione di un castagneto. Quello che ospiterà la piscina è un normalissimo bosco ceduo di castagno invecchiato che, se non fosse servito per la sagra, sarebbe stato tagliato già più volte nei decenni passati. Il taglio del resto è lo scopo per il quale è stato piantato (come peraltro tutti i boschi di questo tipo), costituito da piante di castagno selvatiche cresciute a gruppi da tagliare, appunto "ceduo". C'e solamente qualche castagno da frutto abbandonato da potare e qualche pianta di noce ormai vecchia, e infatti poco tempo fa ne sono caduti due con il vento. Intorno alla piscina ci sarà una grande area a verde, che avrà alberi di maggior pregio forestale e che quindi rispetto ad ora sarà riqualificata; infatti la parte di vegetazione che sarà tolta sarà sostituita con piante autoctone e/o idonee all'ambiente, già cresciute». *(f.b.)*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.